

Articoli Selezionati

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY				
17/08/20	Gazzettino Treviso	16	Intervista a Matteo Corazzi - Otto anni a Mogliano Corazzi, una bandiera - Corazzi lancia il Mogliano: «Abbiamo tutto per fare bene»	<i>Pittalis Gian_Nicola</i> 1
24/08/20	Gazzettino Treviso	20	Mogliano, oggi scatta il raduno «Più mobilità in difesa e attacco»	<i>Pittalis Gian_Nicola</i> 3
25/08/20	Gazzettino Treviso	19	Mogliano prepara la nuova avventura e mette in vetrina giovani talenti	<i>Pittalis Gian_Nicola</i> 4
26/08/20	Tribuna Treviso	36	In breve - Il Mogliano al lavoro Derbyshire in forma	... 5
26/08/20	Nuova Venezia	35	In breve - Via agli allenamenti per il nuovo Mogliano	... 6



Otto anni a Mogliano Corazzi, una bandiera

Il capitano Matteo Corazzi è ormai una colonna del Mogliano Rugby 1969. Biancoceleste da 7 anni, ha appena rinnovato. «La società si è mossa bene sul mercato, ha trovato ragazzi in gamba che ci porteranno forza e velocità. Alcuni potranno maturare come permit con il Benetton. Poi è arrivato un nazionale uruguayano. Abbiamo tutto per fare bene».
Pittalis a pagina XVI

Corazzi lancia il Mogliano: «Abbiamo tutto per fare bene»

IL CAPITANO HA FIRMATO PER L'OTTAVA STAGIONE IN BIANCOBLU': «VOGLIAMO TORNARE SUBITO AI VERTICI»

RUGBY ECCELLENZA

MOGLIANO Matteo Corazzi è ormai una colonna del Mogliano Rugby 1969. Biancoceleste da 7 anni, ha appena rinnovato per un altro anno e manterrà la fascia di capitano. «In teoria la fascia di capitano dovrei tenerla. Prima del blocco del campionato avevamo raggiunto anche un altro tipo di accordo sul medio lungo periodo ma dopo la pandemia certe cose sono cambiate. Alla fine la Fir ha fatto bene a congelare il campionato perché dopo uno stop di tre mesi a noi giocatori di rugby sarebbero serviti almeno due mesi per riprendere la forza, la velocità nella corsa, la potenza nei contatti. Se avessimo dovuto ricominciare a giugno non saprei nemmeno valutare i danni economici che avremmo dovuto sopportare la società senza contare il rischio di infortuni».

Quando pensate di ricominciare?

«Io spero che, come la federazione ha annunciato a luglio, proro-

gata la scadenza d'iscrizione al 22 agosto, si possa cominciare il 7 novembre perché ci darebbe tempo per preparare bene la stagione. L'altra ipotesi era il 9 gennaio ma significherebbe stare fermi un anno. Per me impraticabile anche l'inizio il 27 settembre perché nessuna compagine potrebbe essere al top e nessuna società avrebbe tempo per trovare anche sponsor».

Sembra preoccupato di un ritorno del Covid.

«Non sto dicendo che non deve esserci attenzione davanti a una situazione del genere, anzi, ma è anche brutto stare fermi o iniziare con gli stadi vuoti».

Una parola sul mercato?

«Devo fare i complimenti alla società perché fare mercato in una situazione di questo tipo non era facile ma ho trovato ragazzi in gamba che ci porteranno forza e velocità. Molti vengono dal San Donà, altri sono giovani che potranno maturare come permit con il Benetton. Poi è arrivato un nazionale uruguayano. Forse abbiamo perso un po' di forza dietro ma credo che daremo filo da torcere. E le riconferme dell'anno scorso, a partire da Brian Ormson o Guarducci sono importanti. Abbiamo tutto per fare bene».

Secondo lei il progetto è vincente?

«Io ho visto un livello molto alto di rugby a Mogliano fino allo scudetto del 2012. E adesso vedo in tutti la voglia di tornare presto ai vertici e essere ancora qualcuno nel Top12».

Sarà dura riprendere?

«Un atleta è tale per 12 mesi l'anno per cui penso che tutti siano allenati. Forse dovremo lavorare un po' di più per recuperare i movimenti del placcaggio e di contatto. Diciamo che dovremo toglierci un po' di polvere dalle spalle ma non ci si dimentica come si fa».

È un campionato che riprende con le stesse squadre.

«In teoria sì, ma non tutti i 12 club hanno la possibilità, per questo è stata posticipata la data d'iscrizione. Secondo me per sapere quali compagini ci saranno e quando ufficialmente, pandemia permettendo, potremo ricominciare, dovremo attendere la fine di questa settimana».

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CAPITANO Matteo Corazzi è una bandiera del Mogliano Rugby

Top12**Mogliano, oggi scatta il raduno
«Più mobilità in difesa e attacco»**

Il Mogliano Rugby 1969 inizia oggi la preparazione in vista del nuovo Top 12. A raccontare speranze e strategie l'head coach Salvatore Costanzo. «Sono piuttosto contento di come si è mossa la società sul mercato. Dopo il Covid abbiamo dovuto fare i conti e ridimensionare un po' tutto anche se non sono mancate compagini che hanno comunque fatto grossi acquisti. Abbiamo cambiato alcuni giocatori, circa una decina, ma sono arrivati ragazzi altrettanto di qualità. Sicuramente davanti negli ultimi due anni avevamo un peso importante e quest'anno perderemo una cinquantina di chili nel pacchetto ma nella mia intenzione non c'è l'idea di togliere da una parte per metterla in un'altra. Voglio lavorare sulla manovra e la velocità. Ora lo vedremo in preparazione. Ma ci sarà certamente più mobilità in difesa e attacco ma senza che ciò vada a scapita nel peso delle mischie o nelle touche». Che impressione le hanno fatto i nuovi? «Mi hanno fatto un'ottima impressione e penso potranno dare un

grosso apporto alla squadra. Anche perché ad esempio Ceccato e Derbyshire si sono allenati costantemente. Bisognerà lavorare molto per tornare alla normalità. Il compito più grande dello staff sarà avvicinare pian piano i ragazzi al contatto. È un discorso di abitudine. Sono fermi da 7 mesi a livello rugbyistico. Ci arriveremo con calma. Le prime due settimane introdurremo la preparazione fisica per evitare infortuni e poi la tattica e l'idea di cosa vogliamo fare». Ha già qualche idea? «Le prime settimane sono già programmate. La riconferma dello zoccolo duro conta tantissimo perché sarà l'amalgama con gli ultimi arrivi. Guarducci e Corazzi ne sono un esempio». Cosa si prefigge? «Di obiettivi parlerò solo dopo il primo mese di lavoro. Sarebbe presuntuoso dire che arriveremo ai playoff ma penso sempre a raggiungere i posti più alti. E il primo mese di lavoro sarà fondamentale. Quello che mi aspetto io è fare un buon campionato».

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STAFF TECNICO Mario Disetti, Salvatore Costanzo e Stefan Basson



Mogliano prepara la nuova avventura e mette in vetrina giovani talenti

RUGBY TOP12

MOGLIANO Primo seduta di allenamento ieri per il Mogliano Rugby 1969 che si prepara al nuovo Top12 dove non figureranno San Donà e Medicei. Il più emozionata è il capitano Matteo Corazzi.

«Siamo contenti di ricominciare e ritrovarci tutti insieme con la nuova squadra per innanzitutto conoscersi bene, visto che comunque si tratta di un gruppo nuovo, e poi iniziare a creare quei meccanismi utili per plasmare una squadra vincente che vuole competere. Come ad ogni inizio di progetto c'è un entusiasmo molto alto legato anche al fatto che la stagione scorsa è stata interrotta bruscamente dalla pandemia. Quindi c'è sicuramente voglia di ripartire e continuare il percorso che abbiamo cominciato, naturalmente nel rispetto massimo di tutte le norme perché ancora viviamo in uno stato di allerta. Ma già ieri c'era tanta voglia di iniziare e ritornare a poterci confrontare. Naturalmente tutte le buone intenzioni e le volontà di far bene sono strettamente legate al quando comincerà il campionato perché fino ad allora noi potremmo solo prepararci per farci trovare pronti nel momento in cui verrà stilato il calendario e prenderà definitivamente for-

ma e la programmazione di eventuali amichevoli e inizio del campionato. Fino a quel momento noi dovremmo allenarci, riprendere tutti gli aspetti della quotidianità di un atleta, preparazione fisica e soprattutto mentale per essere pronti e giocarci le nostre carte. Non sarà facile dopo sette mesi di stop ma siamo pronti a dare il massimo».

IL PRESIDENTE

Entusiasta anche il presidente Piccin. «L'entusiasmo è sempre una bella terapia e siamo contenti anche di quanto fatto durante la pandemia. Ma la squadra è qui e noi saremo preparati per quando arriverà il futuro e quando si potrà cominciare. Vedo una bella squadra grazie al lavoro di tutti. Vedo molti nuovi volti giovani e delle riconferme. Sono convinto che formeranno un bel gruppo. Siamo riusciti anche a mantenere i rapporti con i nostri sponsor e sono certo che grazie alle riconferme dei "vecchi" e la volontà che vedo negli occhi di tutti ci toglieremo delle belle soddisfazioni. Aspettiamo solo di sapere quando partire. Rimane la soddisfazione di avere messo nelle mani di Salvatore Costanzo una squadra che può solo crescere e certamente con un'età media molto giovane che fa ben sperare per-

ché molti di questi ragazzi hanno scelto volontariamente di venire da noi».

ROSA 2020-2021

Piloni sinistri: Ceccato ('85), Buonfiglio ('95, permit Zebre), Garziera ('87, Arg), Drudi ('00, permit Benetton). **Tallonatori:** Conrado ('00), Bonanni ('99), Ferraro ('96), Lucchese ('00, permit Benetton). **Piloni destri:** Michelini ('85), Alongi ('00, permit player Benetton Rugby), Ceccato ('96). **Seconda linea:** Bocchi ('91), Baldino ('97), Lamanna ('91, Urug), Favretto ('01, permit Benetton). **Terza linea:** Corazzi ('94), Derbyshire ('86), Zuliani ('00, permit Benetton), Zago ('97), Finotto ('99). **Mediani di mischia:** Piva ('99), Fabi ('97), Garbisi ('02). **Mediani di apertura:** Ormson ('91, Arg), Da Re ('99, invitato Benetton). **Tre quarti centro:** Drago ('01), Zanatta ('98), Cerioni ('91), Praticchetti ('88). **Tre quarti ala:** Abanga ('98), D'Anna ('93), Dal Zilio ('97), Guarducci ('93), Pavan ('98).

Allenatore: Salvatore Costanzo. **Assistente:** Stefan Basson. **Preparatore atletico:** Mario Di Setti. **Assistente preparatore:** Giacomo Lavorgna.

Gian Nicola Pittalis

© riproduzione riservata



IL RADUNO del Mogliano e il veterano Guarducci che oggi compie gli anni

(foto Guarise)



IN BREVE

Rugby Top 12 Il Mogliano al lavoro Derbyshire in forma

È cominciata lunedì sera, con il classico raduno al Quaggia, la stagione 2020-2021 del Mogliano Rugby targato Costanzo-Basson. Agli ordini della nuova coppia di allenatori (confermato l'head-coach, nuovo di zecca l'assistente sudafricano in uscita dai Medicei Firenze) il gruppo dei 34 giocatori ha cominciato a sudare sui primi test atletici, evidenziando l'ottimo stato di forma del neo-arrivato Paul Derbyshire. Alte le aspettative del XV biancoblù, ai nastri di partenza del torneo (sempre che ce ne sia una) tra le outsider più accreditate.



IN BREVE

Rugby Top 12 Via agli allenamenti per il nuovo Mogliano

E' cominciata lunedì sera, con il classico raduno al Quaggia, la stagione del Mogliano targato Costanzo-Basson. Agli ordini della coppia di coach il gruppo dei 34 giocatori ha cominciato a sudare sui primi test atletici, evidenziando l'ottimo stato di forma del neo-arrivato Paul Derbyshire.

